

Analisi delle modifiche dello statuto e codice etico del M5S

Analisi delle **proposte di modifica dello Statuto** e del **Codice Etico del MoVimento 5 Stelle**, in votazione dal 19 al 22 giugno 2025.

1. Il potere della base degli iscritti è aumentato o diminuito?

Tendenza generale: riduzione del potere diretto della base

- Gli **iscritti mantengono il diritto di voto online**, ma molte decisioni **fondamentali sono filtrate** da organi ristretti come il Presidente, il Comitato di Garanzia o il Consiglio Nazionale.
- Le **autocandidature** sono sottoposte a nuovi criteri restrittivi, come:
 - obbligo di percorsi formativi e verifiche sul territorio;
 - valutazione delle preferenze ottenute in precedenti elezioni;
 - approvazione (o bocciatura) da parte di organi interni, anche se formalmente resta la consultazione della base.
- Le **deroghe al limite dei mandati**, prima automatismi più netti, ora **sono ammesse eccezionalmente, ma solo su proposta del Presidente e con approvazione del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea**, con un tetto massimo del 5% dei candidati.

→ **Risultato:** la base mantiene un ruolo formale ma sempre più “indotto” da decisioni prese altrove. La partecipazione non è impedita, ma fortemente **canalizzata**.

2. Quanto è forte il potere del Presidente?

Il potere del Presidente è molto forte e centralizzato

- Il Presidente può:
 - **decidere le linee guida delle campagne elettorali**;
 - **proporre deroghe ai limiti dei mandati** (con approvazione successiva dell'assemblea);
 - **designare i candidati in posizione prioritaria in lista**, anche esterni, fino al 5% del totale;
 - **proporre il Tesoriere** (che è poi eletto dall'Assemblea, ma solo su proposta presidenziale);
 - **nominare un arbitro** in eventuali controversie legali;
 - **concerta ogni sospensione o scioglimento dei gruppi territoriali**, insieme ai comitati competenti.

→ **Conclusione:** il Presidente è il vero nodo decisionale del Movimento. Il suo ruolo è diventato **insindacabile in molte fasi cruciali** (liste, organizzazione interna, deroghe).

3. Che ruolo ha il Consiglio Nazionale?

Ruolo rafforzato, ma ancora secondario al Presidente

- Decide:
 - i **criteri di distribuzione delle risorse** ai gruppi territoriali;
 - le **rose di nomi** per l'elezione dei componenti del Comitato di Garanzia e del Collegio dei Probiviri (ma NON include il voto del Presidente in questa fase);
- La maggior parte delle sue funzioni è di **approvazione e ratifica**.

→ È un organo **politicamente importante**, ma **non bilancia realmente** il potere presidenziale.

4. Questo movimento è democratico?

Valutazione: formalmente democratico, ma con forti elementi oligarchici

- ✓ **Aspetti positivi:**
 - Voto online confermato per gli iscritti;
 - Introduzione di criteri di trasparenza, formazione e merito;
 - Apertura a nuove generazioni con il *Network Giovani*.
- ✗ **Aspetti critici:**
 - Il ruolo degli iscritti è **indebolito dalla centralizzazione del potere decisionale**;
 - Il Presidente ha **potere quasi monocratico** in ambiti strategici (liste, deroghe, organizzazione);
 - I gruppi territoriali possono essere **controllati e sospesi** con facilità;
 - **I filtri all'accesso alle candidature** sono aumentati, con vari vincoli e verifiche.

→ **Conclusione:** il Movimento mantiene **strutture formali democratiche**, ma si è spostato verso una **gestione fortemente verticistica**, che limita la reale capacità di iniziativa e scelta autonoma degli iscritti.

Considerazione finale

Il MoVimento 5 Stelle, con queste modifiche, si struttura in modo **più professionale e controllato**, ma **meno partecipativo** rispetto agli ideali originari. Il rischio evidente è che **la democrazia interna venga sacrificata sull'altare dell'efficienza e del controllo politico**.